



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Terre del Magnifico”
CORTEMAGGIORE (PC) via XX Settembre, 40
C.F. 80013930336 C.U. UFJUHQ
pcic805006@istruzione.it pcic805006@pec.istruzione.it
www.iccoratemaggiore.edu.it
tel. 0523836569**



Prot. n. 6985/II.5

Cortemaggiore, 16 Ottobre 2023

*Ai Componenti del GLI**Ai Componenti del GLO**Ai docenti della FS Inclusione*

*Agli Atti
All’Albo
All’Amministrazione Trasparente*

Oggetto: decreto costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione e del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione – a.s.2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e, in particolare, l’art. 317, comma 2), recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, avente ad oggetto “*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

Firmato digitalmente da ROBERTA GHIRARDOSI

VISTA la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289);

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 marzo 2008 (Intesa in merito alle modalità e ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità);

VISTA la Legge 3 marzo 2009 n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità);

VISTA la Nota del 4 agosto 2009 n. 4274 (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità);

VISTA la Legge n. 170, 8 ottobre 2010 – Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 ottobre 2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

VISTA la Direttiva del 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2020, n. 182, recante *“Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”*;

VISTO l'allegato B del succitato Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2020, n. 182, avente ad oggetto “Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche”;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 6 del succitato Decreto n. 182/2020 prevede che *“Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale”*.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 come recepito dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *«Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera*

VISTO il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023-Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 40 del 13/01/2021 "Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell'Art. 7,comma 2 - ter del decreto legislativo 66/2017." Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182;

RICHIAMATO l'art. 10 del D.lgs n. 66/2017 così come modificato dal D. Lgs n. 96/2019 che all'art.10 demanda ai Dirigenti Scolastici la procedura di valutazione sul conLngente di sostegno che necessita nella scuola e la costituzione (art. 9 comma 10) dei gruppi di lavoro operaLvi (GLO) al fine della definizione dei PEI e la proposta di quantificazione delle ore di sostegno;

RICHIAMATE le misure adottate dall'Istituzione scolastica in materia di trattamento di dati personali;

TENUTO CONTO del Piano Annuale per Inclusione, adottato con delibera;

DECRETA

Art. 1 Costuzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

È costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative all'integrazione/inclusione degli allievi con BES.

Il Dirigente Scolastico, ai sensi del D.Lgs n. 66 del 2017, art. 9 comma 8 istituisce il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica (GLI allargato).

In particolare il GLI d'Istituto è composto da:

1. il Dirigente scolastico, che lo presiede;
2. il docente/i docenti funzioni strumentali per l'area dell'Inclusione;
3. i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata assegnati all'Istituto;
4. i docenti coordinatori di plesso;
5. i docenti coordinatori di classe della SS1°;
6. (eventualmente) un rappresentante ATA;
7. un rappresentante dell'Azienda AUSL di riferimento.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI può avvalersi della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché' i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Art. 1.1 Convocazione e Presidenza del GLI

Le riunioni del GLI sono convocate e presiedute dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dalla docente funzione strumentale referente per l'inclusione. Si riunirà:

- a. in seduta plenaria due volte l'anno, entro il primo quadri mestre per verificare, valutare e avviare il Piano annuale dell'inclusività ed entro settembre, per redigere il PI per il nuovo anno scolastico;
- b. in seduta maggioritaria nelle fasi organizzative di screening e monitoraggio continuo;
- c. in caso di necessità, per Riunioni Straordinarie.

Art. 1.2 Funzioni del GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi poti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010;
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc);
- collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con i singoli GLO;
- progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.

Art. 2 Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione dell'Inclusione scolastica dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità. (D.lgs.96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.lgs. 66/2017).

Art. 2.1- Composizione del GLO.

Il gruppo di lavoro è composto (il virgolettato fa riferimento diretto al modificato articolo 15 della legge 104/92): dal Consiglio di Classe “con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale”, “delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica che interagiscono con la classe”; “con il necessario supporto dell’unità di valutazione multidisciplinare” dell’AUSL, ed eventualmente specialisti Enti locali, Associazioni.

In particolare Il GLO è composto da:

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- Il coordinatore Disabilità/Inclusione/referente scuola infanzia/primaria/sec. 1° grado;
- team docenti contitolari della classe;
- I genitori/famiglia/tutore dell’alunno;
- Referente di AUSL di riferimento/Unità Medica di Valutazione del caso;
- Assistente all’autonomia/educatore/personale educativo (laddove presente).

Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

Il GLO così composto resta in carica per la durata del ciclo scolastico dell’alunno predetto; in caso di modifiche sopravvenute si provvede all’aggiornamento della composizione.

Su invito formale del Dirigente scolastico (e - in caso di privati esterni alla scuola -, acquisita dal Dirigente Scolastico l’autorizzazione dei genitori per la privacy) possono partecipare ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti all’Ordine del Giorno, anche altre figure professionali il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del Gruppo.

Art. 2.2 - Funzioni del GLO.

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI
- verifica del processo d’Inclusione
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

È dunque il luogo deputato all’elaborazione e alla firma del PEI. I tempi previsti per l’elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola.

Art. 2.3 - Convocazione e Presidenza del GLO.

È compito del Dirigente Scolastico emanare la convocazione in forma di comunicazione e in tempi validi perché le varie componenti possano averne notizia e possano partecipare. Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente

scolastico o all'insegnante Funzione strumentale per l'Inclusione o al coordinatore di classe (in assenza della F.S.), su delega del Dirigente. Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico, il quale è tenuto a convocare tutte le componenti che costituiscono il Gruppo di lavoro. Il GLO ha il compito di elaborare, approvare con decisione motivata e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per l'alunno, sui modelli allegati al Decreto interministeriale n. 182/2020.

Per quanto riguarda tempi e modalità di funzionamento del GLO si rimanda a quanto definito nel Decreto interministeriale n.182/2020 ed allegate Linee Guida. Il gruppo si riunisce mediamente due o tre volte l'anno o quando se ne ravvisi la necessità. Di ogni seduta viene redatto un verbale.

Si riunirà:

- a. in seduta plenaria, con la partecipazione di tutti i componenti
- b. in seduta ristretta solo con i docenti.

Art. 3 - Pubblicazione Atti.

Il Presente decreto viene diffuso tramite il Sito web di questo Istituto e inviato ai componenti dei gruppi di lavoro.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Roberta Ghirardosi

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*